

GLI APPUNTAMENTI DELLA COMUNITA'

1. **EUCARESTIA COMUNITARIA** - Ogni giovedì, alle ore 20.30
2. **RITIRO COMUNITARIO** - Domenica delle Palme, 1 aprile
3. **RICONCILIAZIONE COMUNITARIA** – mercoledì 4 aprile
4. **CENTRI D'ASCOLTO** – luogo e data sono comunicati in chiesa

EUCARESTIA FERIALE : ore 8.30

La partecipazione diviene il modo migliore per dimostrare il proprio impegno nel cammino comunitario verso la Pasqua.

LUNEDI' DELL'ANGELO

Prima celebrazione comunitaria del battesimo.

(Seconda: ultima domenica di settembre, terza: Santo Stefano)

PRIMA RICONCILIAZIONE

Domenica 25 marzo, alle ore 16.00, per i bambini di terza

PRIMA COMUNIONE

Domenica 13 maggio, ore 10.30, per i bambini di quarta

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

Da mercoledì 16 a mercoledì 23 MAGGIO (€ 925)

CATECHESI

Elementari (IIa –Va) Sabato dalle ore 15.00 alle 16.30

ANIMAZIONE

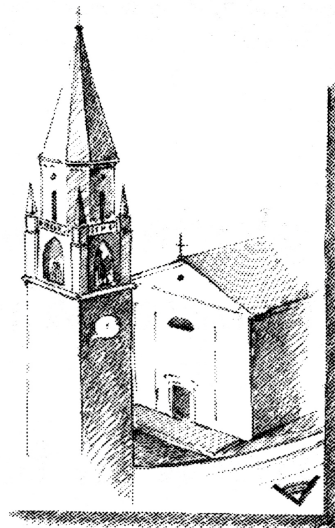
Elementari dalle ore 16.30 alle 18.30

Medie dalle ore 16.00 alle ore 18.45

Superiori dalle ore 15.30 alle 18.45

Visitate il sito: www.parcchiapassons.com

PARROCCHIA DI PASSONS



Passons News

FEBBRAIO 2007

“IO CI PROVO E TU?”

Più volte vi sarà capitato di sentire una frase del genere: “Sarebbe bello, ma oramai è troppo tardi!” oppure “Se avessi vent’anni di meno...” o “Queste cose bisogna insegnarle ai giovani...”

Ma è proprio vero che passato un certo tempo, passato il treno, si sono perse tutte le occasioni? Non sarà che c’è un treno a seguire o nella peggiore delle ipotesi, all’indomani? E allora io ci provo. A fare che? A migliorarmi. Posso tentare di farlo anche nell’aspetto esteriore, nella qualità della vita, ma soprattutto nel mio interiore che poi, illumina, rende nuovo, interessante anche l’aspetto esteriore e la qualità della vita.

Nella liturgia delle Ceneri, con la quale si dà inizio al periodo quaresimale, abbiamo letto il salmo attribuito al grande re Davide. Esso recita così: “Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia, nel tuo grande amore cancella il mio peccato. Riconosco la mia colpa, il mio peccato mi sta sempre dinanzi”. Sal 50

QUARESIMA 2007

IL MIO PECCATO MI STA SEMPRE DINANZI

Quale sarà mai questo grande peccato? Non ho ucciso nessuno né defraudato in modo grave il mio prossimo né calunniato né dato scandalo nè...

Forse il “grande peccato” è questo:

aver dato poco o troppo poco, o per niente tempo al Signore.

E’ il peccato per eccellenza, perché è il peccato dell’autosufficienza, il peccato che mi fa guardare solamente verso il basso e mi impedisce di inalzare lo sguardo verso il cielo, il sole, le stelle.

Alle volte ci sarà capitato di osservare divertiti il muoversi per un verso e per l’altro, affanosamente su e giù, quasi da impazzire, un animale chiuso in una gabbia che non s’accorge di un piccolo pertugio, in un angolo nascosto, che potrebbe dargli la libertà.

Molte volte, noi uomini ci comportiamo allo stesso modo. Per troppa leggerezza, per formazione, per causa nostra, per colpa delle circostanze non abbiamo la fortuna di scoprire Dio che ci guarda, che non aspetta altro che un cenno per intervenire a nostro favore.

Abbiamo già incontrato questa esortazione biblica: Vi supplico. Lasciatevi riconciliare con Dio”.

Veramente il peccato ha indurito il nostro cuore!

S’è mai sentito dire, vi esorto, per favore venite a ritirare la pensione, una vincita milionaria, una crociera in premio, un soggiorno in Sardegna...?

Dall’apostolo siamo sollecitati non a vestire di sacco, cospargere la testa di cenere, compiere pellegrinaggi a piedi, ma semplicemente

LASCIATEVI RICONCILIARE CON DIO

Che significa per noi oggi se non: “Fermatevi un po’, state un po’ con Lui, non lasciatevi soffocare dalle preoccupazioni terrene, riscoprite il senso della Domenica, dell’eucarestia, della preghiera, della meditazione, del passare più tempo insieme in famiglia, in comunità?”

Questa sarà la nostra quaresima, questa sarà la quaresima gradita a Dio, questa sarà la quaresima che ci farà del bene!

TRE CAMPI DELLO STESSO LAVORO

1. PERSONALE

Non sempre siamo convinti che la fede – cioè la fiducia in Dio – è un rapporto prima di tutto personale. Un dono che Dio offre a me. Ci sono diverse persone che hanno chiuso con Dio, con la Chiesa, con la parrocchia per colpa di un’immagine poco evangelica, per esperienze negative con religiosi o persone vicine alla parrocchia oppure per ricchezze, sfarzi delle strutture o delle persone stesse.

Ma Cristo cosa c’entra con tutto questo? Lui che ha lasciato il cielo per venire a cercarmi! Se altri non vivono coerentemente la propria fede è un motivo di più per non andarsene. Seguire Cristo, con quelle poche o tante persone che vivono veramente il suo messaggio? Tra due innamorati può crollare il mondo che loro non se ne accorgono.

2. LA FAMIGLIA

E’ il luogo privilegiato dove si vive l’amore. Gridiamolo una buona volta che la maggioranza delle nostre famiglie – pur gravate da mille problemi, incongruenze, è ancora sana. E tutti i proclami che vengono con mezzi altisonanti sbandierati dai mass media, pur essendo veri, riguardano una minoranza. Se io pensassi che domani viene la fine del mondo, mangerei tutto quello che ho a disposizione col pericolo di lasciare a digiuno chi invece domani verrà tranquillamente al mondo.

Noi abbiamo il compito di fondare, trasmettere, testimoniare valori e non lasciarci trascinare nel vortice del disfattismo. Quante cose positive non ci hanno lasciato i nostri padri? E noi cosa vogliamo lasciare a quelli che vengono dopo? Uno può anche “fregarsene”, ma allora è un parassita della società!

2. LA COMUNITA’

Questo argomento, in un mondo individualistico, è di difficile comprensione.

Il mio paese, la mia chiesa, la mia gente, la mia via per molti sono soltanto dei sostantivi, non c’è passione, cuore, emozioni. Come possiamo chiamare Dio Padre se non ci sentiamo fratelli? Come possiamo dirci fratelli se ci ignoriamo a vicenda? Tentare di cambiare, anche questo è Quaresima.